

## SICILIA

### Etna ed Eolie, dimora e fucina degli dei

---

*A spasso per vulcani, parchi e isole in una cornice di terra, fuoco e mare*

**8 giorni – in hotel ed eco resort**



*A spasso tra le meraviglie geologiche e naturalistiche della Sicilia nordorientale e dell'arcipelago eoliano, una straordinaria esperienza – con tratti a piedi – immersi nella natura imperante di questa spettacolare regione d'Italia.*

*Tre aree distinte – Etna, Parco Regionale dei Nebrodi, isole Eolie – e tre unicità motivo di vanto, ciascuna in grado di ammaliare il viaggiatore più esperto e consumato. Etna, Vulcano e Stromboli, i tre vulcani attivi della Sicilia e culmine di questo itinerario, saranno affiancati da luoghi meno noti ma degni comprimari. L'Etna, dimora degli dei e teatro di leggende. Dalle sue pendici fino in cima, camminando sui crateri sommitali con lo sfondo di una vista mozzafiato, per poi esplorare la Valle del Bove, tra boschi, grotte e resti di antiche colate laviche.*

*In fuoristrada, attraversando la Ducea dell'Ammiraglio Nelson, lungo la dorsale dei Nebrodi, luogo remoto e selvaggio, la zona umida più alta dell'isola e rifugio di fauna e avifauna selvatica. I megaliti zoomorfi e antropomorfi dell'Argimusco, la "Stonehenge siciliana" carica di mistero ed esoterismo. Le isole Eolie nel Mar Tirreno dimore del dio del vento e del fuoco. Vulcano, con le attività fumaroliche del Gran Cratere, spiagge nere, sorgenti calde marine e scogliere a picco nel mare blu cobalto. In barca a Panarea e poi a Stromboli ammirando dal mare la sciarra del fuoco e lo spettacolo pirotecnico di lapilli e bagliori nella luce calda del tramonto. Un viaggio intenso e suggestivo fino all'ultimo giorno. **Tutte le partenze con esperte guide locali e nostro tour leader esperto di vulcanologia e geologia.***



## PROGRAMMA DI VIAGGIO – Partenze Estate 2020

### **1° giorno / Catania – Nicolosi (circa 35 km)**

Accoglienza in mattinata con lo staff locale presso l'aeroporto di Catania Fontanarossa, trasferimento privato in città e incontro col tour leader e i compagni di viaggio.

Tempo libero per il pranzo e nel pomeriggio si raggiunge **Nicolosi** (700 m), paese lungo le pendici meridionali del vulcano e sistemazione in hotel in camere con servizi. Considerata *'la porta dell'Etna'* Nicolosi è sede dell'omonimo Ente Parco, istituito nel 1987, che racchiude più di 20 comuni con una superficie totale di circa 600 kmq.

Alla sera cena presso le *Cantine Nicosia*, nel vicino paese di Trecastagni, per un primo approccio con la tradizione enologica siciliana che qui, tra i vitigni autoctoni coltivati nei terreni minerali delle pendici vulcaniche, annovera vini d'eccellenza come l'Etna DOC. Dopo cena rientro in hotel e pernottamento.

*Pasti: pranzo libero, cena presso una azienda vinicola.*

### **2° giorno / intera giornata di escursione sull'Etna – versante sud (Crateri Silvestri, Torre del Filosofo, in cima ai Crateri Sommitali) (trekking di circa 6 km, con dislivello totale di 400m in salita, tempo di percorrenza 6 ore circa con soste incluse)**

Chiamato dai primi coloni ellenici *Etna* (una derivazione dal verbo bruciare), dai saraceni *Jebel al-Nar* (cioè 'montagna di fuoco') e infine in siculo *Mongibello* (dal latino 'mons', montagna, e dall'arabo 'jebel'), il più alto vulcano attivo d'Europa è sin dall'antichità un luogo di miti e leggende, consacrato dai greci al dio del fuoco *Efesto* e al dio *Vulcano* dai romani,

Al mattino partenza in direzione del *Parco dell'Etna* e intera giornata di escursione in uno dei luoghi più straordinari e rappresentativi della Sicilia, iscritto dal 2013 nella lista dei Patrimoni dell'Umanità dall'UNESCO.



Attraverso uno scenario lunare, costeggiando antiche e recenti colate laviche, raggiungiamo la stazione turistica di *Etna Sud* a quota 1.986 m e, lasciato il veicolo all'altezza dei *Crateri Silvestri*, effettuiamo un briefing prima di iniziare il trekking che ci porterà in cima. Si prende la funivia che in 15 min porta a quota 2.500 m e poi in minibus 4x4 fino alla *'Torre del Filosofo'* (2.920 m). La leggenda narra che il filosofo agrigentino Empedocle (V sec. a.C.) dimorò qui per osservare e studiare i fenomeni eruttivi. Negli anni '60 qui venne costruito un rifugio ma successive colate laviche, l'ultima nel 2013, lo seppellirono lasciando visibile l'antenna in cima al tetto.

Con una *guida alpina-vulcanologica* al seguito e il tour leader esperto di vulcanologia e geologia, iniziamo il trekking tra campi di lava, crateri laterali e distese di cenere vulcanica che conferiscono al paesaggio sembianze marziane. In circa due ore raggiungiamo la cima, a quota 3.326 m, per ammirare la maestosità dei *Crateri*



**Sommitali**, girando intorno alle bocche perennemente attive, e godendo del panorama dalla vetta più alta d'Italia a sud delle Alpi, con una vista mozzafiato sulla Sicilia, la Calabria e le Eolie.

N.B. L'escursione ai Crateri Sommitali è rivolta a escursionisti di tutte le età e mediamente allenati ma comunque in ottime condizioni di salute (nessun problema cardiopatico, respiratorio o di ipertensione), che devono mettere in conto di dover camminare su terreno con fondo sabbioso e roccioso, anche in assenza di sentieri e con tratti talvolta esposti. L'ultimo tratto della salita in vetta è più ripido e impegnativo.

Discendendo dai Crateri Sommitali (alcuni tratti possono essere ripidi) sosta presso un pianoro a quota 3.000 metri per poi proseguire con l'esplorazione di uno spettacolare canale di scorrimento lavico, risalente all'eruzione del 2002/03, e una bocca effusiva oramai spenta ma ancora in raffreddamento. Con la funivia, ritorniamo alla stazione di Etna Sud per un po' di relax a conclusione di questa emozionante giornata. Rientro a Nicolosi e serata libera. Pernottamento in hotel.

*Pasti: colazione in hotel, pranzo libero e cena libera.*

*N.B. In presenza di vento il servizio di funivia viene sostituito da un servizio navetta. L'accesso in cima agli escursionisti è strettamente controllato ed è subordinato a parametri di sicurezza: attività vulcanica e condizioni meteo ne determinano di volta in volta i limiti. In condizioni di normalità gli itinerari di trekking proposti sono fattibili; la guida alpina-vulcanologica è responsabile della sicurezza del gruppo ed è a sua completa e indiscussa discrezione quali sentieri seguire e le visite da effettuare.*



**3° giorno / intera giornata di escursione sull'Etna – versante sudest (Piano del Vescovo, Serra del Salifizio, Valle del Bove) (trekking di 8 km circa, con dislivello totale di 500m, tempo di percorrenza 5- 6 ore con soste incluse)**

Altra interessantissima giornata di escursione, sul versante sud-est di uno dei vulcani più belli del mondo. Partenza con l'automezzo e prima tappa per la visita di un antico tunnel di scorrimento lavico dove, muniti di casco di protezione e torcia, esploreremo l'interno per ammirarne la straordinaria bellezza e studiarne la naturale formazione. Il fascino di queste architetture naturali, in cui scorreva il magma incandescente, è davvero sorprendente, delle vere e proprie opere di ingegneria...lavica!

Riprendiamo il tragitto e una volta raggiunto **Piano del Vescovo**, a quota 1.370 m, la nostra guida ci farà un briefing esplicativo sull'escursione della giornata. Incorniciato all'interno del Parco ritroviamo un paesaggio quattro stagioni: dalla cima innevata e talvolta fumante dell'Etna agli aspri deserti lavici, passando per boschi di caducifoglie e sempreverdi fino ai lussureggianti vigneti e agrumeti giù in basso fino ai 1000 metri. Inizio del trekking in una delle aree naturalistiche più belle, lungo un ripido sentiero che sale attraverso un bosco di faggi e castagni e rigogliose felci (dislivello di circa 200 m). A metà salita troviamo **Acqua Rocca degli Zappini**, una sorgente a 1.510 metri



e un secolare faggio, dichiarato monumento dell'Etna. Si riprende su un tratto più ripido (dislivello di altri 200 m) con un fondo ora sabbioso su cui prestare attenzione. La salita termina a **Serra del Salifizio** (1710 m) una terrazza panoramica che affaccia sull'imponente **Valle del Bove**, un magnifico scenario di campi lavici antichi e recenti di tonalità diverse, dal nero al grigio al rosso, a seconda dell'età delle lave. Da qui scendiamo a fondo valle, passando dal '*canalone dei faggi*' e superando impervie e scorie colate laviche.

Tempo per una sosta e dopo un po' di relax imbocchiamo il sentiero a ritroso, cogliendo, grazie alla guida e all'esperto tour leader, altri interessanti dettagli geologici dei campi lavici che nel corso dei secoli hanno modellato questo versante della montagna. Raggiunto il veicolo rientriamo a Nicolosi. Pernottamento in hotel.

*Pasti: colazione in hotel, pranzo libero e cena libera.*

#### **4° giorno / Nicolosi – Maniace (il Castello di Nelson) – la dorsale dei Nebrodi – Tripi (120 km circa)**

Da oggi in fuoristrada in direzione dei *Monti Nebrodi* che, assieme alle *Madonie* e ai *Monti Peloritani*, costituiscono l'appennino siculo, disteso lungo il fronte nord-orientale. Aggiriamo le pendici dell'Etna da sud verso ovest attraverso luoghi carichi di storia. Tra queste colline il generale *Giorgio Maniace*, a capo di una coalizione bizantino-normanna, nel 1040 sconfisse i saraceni, ponendo le basi del duraturo dominio normanno sull'isola che culminerà con la politica illuminata di *Federico II* e la spinta culturale della sua Scuola Siciliana.



Raggiungiamo la *Ducea di Nelson*, una enorme tenuta donata nel 1799 da Ferdinando I di Borbone all'Ammiraglio Horatio Nelson, a cui conferì il titolo di Duca di Bronte, in segno di gratitudine per l'aiuto nel sedare i moti di Napoli. Presso il paese di **Maniace** sorge il "*Castello di Nelson*", insolita e sontuosa residenza settecentesca impropriamente chiamata castello, eretta sui resti di un'antica abbazia del sec. XII. La costruzione gentilizia (a oggi chiusa al pubblico), è circondata da parchi e giardini e al suo interno ospita ancora arredi e alcuni cimeli originali appartenuti a Lord Nelson.

Ci inoltriamo nel *Parco Naturale dei Nebrodi* (il parco regionale più grande), un'area naturalistica tra le più belle, sicuramente la più selvaggia e la meno turistica della Sicilia. Saliamo per strade sterrate e antiche mulattiere fino all'obelisco di Nelson, sul punto più alto della ducea (*Serra del Mergo*, a 1.550 m), per godere un panorama superbo sui boschi circostanti, il lago Trearie e l'onnipresente Etna. Ancora su verso *Piano del Re*, zona spettacolare e selvaggia nel cuore dei Nebrodi, poco antropizzata e rifugio per la fauna selvatica. Con un po' di fortuna si potranno avvistare i cavalli Sanfratellani, endemici di questi monti, e altri animali allo stato brado.



Raggiungiamo un altro luogo significativo, le sorgenti dell'*Alcantara* e del *Saraceno*, due importanti fiumi della Sicilia orientale, e poi proseguiamo attraverso un percorso impervio e adrenalinico lungo la "*dorsale dei Nebrodi*", una striscia di territorio che lambisce le uniche zone umide d'alta quota dell'isola. Ci troviamo immersi in scenari naturali unici, pressoché incontaminati, tra boschi di tassi e faggi, specchi d'acqua e laghetti, habitat di numerose specie di uccelli acquatici stanziali e ristoro per specie migratorie. Lasciato questo eden raggiungiamo Campogrande (frazione di *Tripi*), sistemazione in hotel 4\* e pernottamento.

*Pasti: colazione in hotel, pranzo a picnic, cena in hotel.*

### **5° giorno / Tripi – l'altopiano dell'Argimusco, la "Stonehenge siciliana" – Milazzo – l'isola di Vulcano (arcipelago delle Eolie) (75 km circa)**

Al mattino, se possibile, prima di ripartire faremo tappa presso un'azienda casearia per degustare la ricotta fresca preparata al momento e ancora calda...una vera delizia! Sempre in fuoristrada verso l'*altopiano dell'Argimusco* (circa 1.200 m), un luogo davvero insolito a ridosso tra i Nebrodi e i Peloritani, denominato "*la Stonehenge siciliana*". La peculiarità di questo sito storico-naturalistico consiste nella presenza di grossi blocchi di arenaria modellati dalla natura nelle forme più bizzarre: un'aquila, un leone, un teschio, una figura umana...profili zoomorfi e antropomorfi che hanno suggestionato molti e scaturito le teorie più fantasiose. La teoria più acclamata sui megaliti dell'Argimusco è legata all'esoterismo e a significati astronomici ma comunque sia è un luogo unico, speciale e carico di malia.



Discendiamo dall'altopiano verso la costa e dal porto di *Milazzo* ci imbarchiamo sull'aliscafo che in meno di un'ora ci porterà sull'*arcipelago delle Eolie*, una manciata di isole e isolotti nel Mar Tirreno.

La nostra meta è *Vulcano*, la più meridionale, a circa 43 km dalle coste siciliane.

All'arrivo raggiungiamo il nostro confortevole hotel, sul mare, con piscina e giardino e a pochi passi dal centro del paese. Tempo a disposizione per relax o per approfittare delle attrattive balneari dell'isola, a pochi minuti a piedi dall'hotel.

L'iconica *spiaggia di Sabbie Nere*, nella baia di Ponente, è una distesa di nera e fine sabbia vulcanica incorniciata dal mare cristallino, un abbinamento cromatico senza eguali...ma non meno celebrativa dell'isola è la *spiaggia di Acque Calde*, nella baia di Levante, dal cui fondale sgorgano sorgenti d'acqua sulfurea ideali per un idromassaggio naturale con cui rilassarsi dopo il bagno nella piscina dei fanghi termali, molto apprezzati per le proprietà terapeutiche. Serata libera e pernottamento in hotel.

*Pasti: colazione in hotel, pranzo libero e cena libera.*



**6° giorno / isola di Vulcano (in cima al Gran Cratere La Fossa)(trekking di 7 km circa, dislivello totale di 390m, tempo di percorrenza 3-3,5 ore soste incluse)**

Visibili dalle coste siciliane, e nelle giornate terse anche dalla Calabria, le isole Eolie emergono dal mare circondate da incantevoli acque blu cobalto. Esse sono le custodi di un sorprendente paradiso naturalistico, un ambiente vario per flora e fauna, incantevoli spiagge e cale, suggestivi faraglioni, scogli e isolotti, grotte e ovviamente una grande ricchezza di fondali marini.

Le prime tracce umane risalgono al V millennio a.C., per l'estrazione e il commercio dell'ossidiana, pietra vetrosa di origine vulcanica, ai tempi il materiale più tagliente che si conoscesse. Fu a partire dal VI secolo a.C., con l'arrivo dei primi coloni greci (a cui seguirono poi cartaginesi, romani, saraceni, arabi...), che l'arcipelago venne conferito agli dei. Il nome stesso dell'intero arcipelago rimanda alla mitologia, al dio greco dei venti Eolo che qui prese dimora...seguito tre secoli dopo dal dio romano Vulcano, figlio di Giove, che su una di esse attivò la sua fucina. Le sette isole (in ordine di grandezza *Lipari, Salina, Vulcano, Stromboli, Filicudi, Alicudi e Panarea*), ciascuna diversa per colori e conformazione, sono state inserite nel 2000 dall'UNESCO nella lista dei Patrimoni dell'Umanità.

Ma è certamente la presenza di ben due vulcani attivi, *Vulcano e Stromboli*, ciascuno con caratteristiche proprie, che connettono l'arcipelago alla genesi della Terra affascinando i viaggiatori che approdano su queste isole.



In questi due giorni, se le condizioni lo permetteranno e sempre nei limiti del consentito, cercheremo di ammirarli entrambi.

Sono cinque i complessi vulcanici sull'**isola di Vulcano**. Dal più antico al più recente troviamo *Vulcano Primordiale* (che 113.000 anni fa iniziò a edificare la parte meridionale dell'isola), *Caldera del Piano*, *Lentia*, *Gran Cratere La Fossa* (formatosi circa 15.000 anni fa) e *Vulcanello*.

L'attività principale è osservabile sul **Gran Cratere La Fossa**, meta della nostra escursione. Al mattino incontro con la guida che ci illustrerà il percorso e partenza per il trekking fino in cima al cratere attivo di Vulcano, a quota 391 m.s.l.m. La salita dura circa un'ora e non è particolarmente faticosa ma occorre mettere in conto un fondo a tratti cedevole per via dello strato di cenere e lapilli.

La parte bassa è punteggiata da arbusti di ginestra selvatica, poi il materiale piroclastico scaturito dall'intensa attività esplosiva prende il sopravvento, lo scenario muta e superando l'ultimo ripido tratto raggiungiamo il bordo del cratere. Davanti ai nostri occhi uno scenario lunare, quasi apocalittico, tra fumarole che emettono vapori di zolfo, depositi di esplosione, resti di antiche colate e le intense tonalità dei sublimati di zolfo, ferro e cloruro di ammonio. Effettuiamo il periplo del cratere per osservare da



più angolazioni l'attività fumarolica tipica di Vulcano (cercando di stare sopravento alle zaffate delle esalazioni). Non da meno sarà lo splendido panorama che abbraccia la suggestiva campagna dell'entroterra e il mare con tutte le isole, una vista mozzafiato su un ambiente quasi primordiale e sospeso nel tempo.

Dopo aver contemplato questa meraviglia riprendiamo il sentiero per tornare in basso. Rientro in hotel e resto della giornata libero per una passeggiata nel centro o per rilassarsi su una delle incantevoli spiagge che fanno di Vulcano una meta molto apprezzata dai viaggiatori di tutto il mondo. Alla sera pernottamento in hotel.

*Pasti: colazione in hotel, pranzo libero e cena libera.*

### **7° giorno / Vulcano (esplorazione di Vulcanello) – escursione in barca a Panarea e Stromboli (l'elegante Panarea e il tramonto alla sciara del fuoco di Stromboli)**

Al mattino, attraversando a piedi un piccolo istmo, ci spostiamo sulla punta settentrionale dell'isola per la visita di **Vulcanello**, il più recente degli edifici vulcanici, emerso dal mare con l'eruzione del 183 a.C. e unitosi all'isola principale con attività successive. Un sentiero porta alla 'valle dei mostri', formatasi con l'ultima eruzione del 1888, uno scenografico scorcio forgiato dal fuoco e lambito dal mare, con rocce laviche erose dal vento in forme bizzarre e un trionfo di scogliere basaltiche a strapiombo nel blu.



Rientro in hotel e pausa libera. Nel primissimo pomeriggio partenza per una escursione a bordo di una confortevole imbarcazione (condivisa con altri viaggiatori). Costeggiando e ammirando scenari incantevoli, raggiungiamo **Panarea**, la più piccola e antica dell'arcipelago, costellata da isolotti poco più grandi di uno scoglio. Tempo libero per visitare le caratteristiche viuzze dalle case dipinte di azzurro intenso o imbiancate a calce, risalendo fino alla chiesetta di San Pietro e ammirare il panorama.

Riprendiamo per **Stromboli**, la più settentrionale e orientale dell'arcipelago, a circa 45 km da Vulcano e presidiata da **Strombolicchio**, residuo del primo edificio vulcanico dell'isola (risalente a 150.000 anni fa), ora ridotto a un monolito di basalto di 50 metri. Attracco e tempo libero per visitare il borgo marinaro, pedonale e dal ritmo tranquillo, agli antipodi della vivace Panarea, passeggiando per vicoli e stradine, senza perdere l'affaccio dalla piazzetta di San Vincenzo, tra i muri a secco e le tipiche abitazioni eoliane che fecero da sfondo alla storia d'amore Rossellini e Ingrid Bergman. L'isola ospita anche la piccola frazione di Ginostra con il porto più piccolo del mondo.

Lo Stromboli è l'unico vulcano (o meglio 'stratovulcano') con attività eruttiva permanente, a differenza degli altri dell'arco eoliano che presentano solo attività fumaroliche e idrotermali. L'*attività stromboliana* è davvero tipica e ha dato nome a questo genere di manifestazione riscontrabile in altri vulcani, cioè l'alternanza di fenomeni effusivi con fenomeni esplosivi di modesta energia ma frequenti.



Risaliamo in barca al tramonto volgendo la prua alla *sciara del fuoco*, per osservare con la complicità del buio lo spettacolo estremamente suggestivo delle esplosioni dai crateri sommitali e, se fortunati, della lava che dalla sciara scende al mare. Indimenticabile sarà la visione dei bagliori intermittenti e del rosso dei lapilli che con frequenza regolare squarciano l'oscurità accompagnati da piccoli boati, un magico spettacolo pirotecnico messo in scena in nostro onore dagli dei!! In tarda serata rientro a Vulcano e pernottamento in hotel.

*Da Luglio 2019 è stata sospesa l'attività escursionistica sull'isola di Stromboli e al momento in cui questo programma viene redatto il divieto è ancora vigente.*

*Pasti: colazione in hotel, pranzo libero e cena libera.*

**IMPORTANTE** – L'escursione in barca da Vulcano a Stromboli è subordinata alle condizioni del mare. Il Capitano è il responsabile della sicurezza a bordo ed è a sua completa e indiscussa discrezione qualunque decisione sulla fattibilità e la durata della navigazione. In caso di condizioni avverse sarà cura dell'Organizzazione proporre una escursione facoltativa.

### **8° giorno / Vulcano – Milazzo – Catania – partenza (circa 150 km)**

Al mattino ci imbarchiamo sull'aliscafo per Milazzo e da qui trasferimento privato di circa due ore fino all'aeroporto di Catania, dove avrà termine il viaggio.

*Pasti: colazione in hotel, pranzo e cena liberi.*







---

**Sistemazioni solitamente previste (o similari):**

---

**Nicolosi** → Hotel Villa Michelangelo (cat. 3\* - camera standard) o similare

**Tripi** → Grand Hotel La Rosa Dei Venti (cat. 4\* - camera standard) o similare

**Vulcano** → Eco Resort Mari del Sud (cat. 4\* - camera standard) o similare

---

**Altre informazioni:**

**Trasporti** – Veicoli di grandezza differente a seconda del numero dei partecipanti (minibus da 20 posti o pullman da 33 posti) e veicoli 4x4 con tre passeggeri più autista. Guide alpine-vulcanologiche esperte per le escursioni sull'Etna, guida locale e tour leader esperto per tutto il viaggio. Aliscafo tra Milazzo e Vulcano, imbarcazione turistica e condivisa con altri passeggeri per l'escursione a Panarea e Stromboli.

**Clima** – Il periodo migliore per effettuare l'itinerario va dalla tarda primavera all'inizio dell'autunno, con un clima mite che nei mesi centrali (luglio e agosto) diventa più caldo ma comunque sopportabile. Presenza di neve in cima all'Etna nei restanti mesi dell'anno. In cima all'Etna soffia spesso vento forte, per cui è bene tenere una giacca a vento adeguata.

**Consigli pratici** – Si consiglia di indossare comode calzature da trekking (meglio se scarpa alta), ricordando che il suolo è sconnesso per via di rocce laviche irregolari e la presenza a tratti di fondo sabbioso. Considerata l'altezza (oltre i 3.000 m) è una vera e propria escursione in montagna. Da non dimenticare occhiali da sole, cappellino, crema protettiva, burro cacao e uno zainetto per la fotocamera e per la borraccia.

Per la piscina di fanghi termali di Vulcano è consigliabile un costume di poco valore poiché il tipico olezzo sulfureo è difficilmente eliminabile.

**Pernottamenti e pasti** – Per il pernottamento a Nicolosi è stato selezionato un confortevole hotel 3\*, per la notte a Tripi un hotel 4\* e a Vulcano un eco resort sul mare, comunque fra le migliori strutture disponibili e attualmente riaperte all'accoglienza turistica. Le strutture indicate sono state selezionate accuratamente per l'ottimo servizio e per la posizione suggestiva. In caso di indisponibilità si cercheranno delle valide alternative in strutture altrettanto ospitali. Prevista un'esperienza enogastronomica presso le rinomate Cantine Nicosia.

**Formalità burocratiche** – Per i cittadini italiani non esiste alcuna restrizione a viaggiare nella regione se lo stato di salute è conforme alle disposizioni vigenti. Si consiglia comunque di informarsi circa le normative più recenti.

**Altimetria:** L'altezza massima raggiunta (eventualmente facoltativa) è in cima all'Etna, a quota 3.326 m, mentre i pernottamenti non superano i 700 metri.

**Caratteristiche del viaggio e grado di difficoltà** – Previste alcune camminate, della durata massima di 5/6 ore, incluso piacevoli soste lungo il percorso. Le camminate variano per difficoltà (da bassa a media), per dislivello (dai 300m ai 500m in salita), e per altitudine (massima 3.326 m). Viaggio di grande interesse naturalistico, geologico, vulcanologico, fra scenari montani e marini di maestosa e rara bellezza, unici al mondo. La presenza in viaggio di guide alpine-vulcanologiche, guida locale e tour leader esperto di geologia e vulcanologia rendono l'esperienza di viaggio più appassionante. L'itinerario non presenta difficoltà particolari, è adatto per chiunque abbia un discreto allenamento a camminare in montagna o comunque in salita (richieste ottime condizioni di salute per l'ascensione in cima all'Etna). Le soste per godersi i panorami e i fenomeni naturali renderanno ancor più piacevoli le camminate.

**N.B.** Nessuna camminata è obbligatoria in quanto non propedeutica a una tappa, ciascun partecipante può optare se farla ovvero attendere il resto del gruppo.



### **QUOTAZIONI PER PERSONA dei servizi in loco:**

€ 2.050 base 12-14 partecipanti

€ 2.160 base 10-11 partecipanti

€ 2.290 base 8-9 partecipanti

#### ***Da aggiungere:***

- treni o voli per/da Catania	su richiesta
- supplemento singola	€ 280
- (ms) supplemento media stagione	€ 80
- (ms) supplemento singola media stagione	€ 310
- (as) supplemento alta stagione	€ 200
- (as) supplemento singola alta stagione	€ 380
- copertura assicurativa di viaggio	vedi tabella sotto
- costo individuale gestione pratica	€ 90

*NB: il supplemento singola è eliminabile in caso di condivisione in camera doppia con un altro partecipante, previa verifica della disponibilità.*

#### **Date di partenza:**

1) (as) da venerdì 17 a venerdì 24 Luglio 2020 (*alta stagione*)

2) (as) da venerdì 7 a venerdì 14 Agosto 2020 (*alta stagione*)

3) (ms) da venerdì 4 a venerdì 11 Settembre 2020 (*media stagione*)

4) da venerdì 25 Settembre a venerdì 2 Ottobre 2020

**- Partenze possibili tutti i giorni su richiesta -**

#### **Promozione “Prenota Prima”**

***Prenotate il vostro viaggio con un anticipo di almeno 45 giorni dalla partenza e otterrete uno sconto del 50% sul costo della copertura assicurativa “all inclusive”.***

#### **Le quotazioni includono:**

Accoglienza e trasferimenti privati aeroporto/hotel e viceversa, trasporti con minibus o bus a seconda del numero di partecipanti per le due giornate di escursione sull'Etna e vetture fuoristrada da Nicolosi a Milazzo, aliscafo da Milazzo a Vulcano e viceversa, imbarcazione per l'escursione a Panarea e Stromboli, pernottamenti in hotel 3\* a Nicolosi, hotel 4\* a Tripi ed eco resort 4\* a Vulcano, i pasti come specificato, acqua minerale durante i trasferimenti, ingressi ai siti e nei luoghi d'interesse come specificato, escursioni nei parchi e nelle località previste dal programma, esperta guida alpina-vulcanologica con funivia sull'Etna, guida locale e tour leader esperto di geologia e vulcanologia per tutto il viaggio, tasse di soggiorno, assicurazione come specificato, omaggio da viaggio.

#### **Le quotazioni non includono:**

treni o aerei per/da Catania, pasti espressamente esclusi, bevande ai pasti e fuori dai pasti, mance, l'assicurazione obbligatoria, spese personali ed extra, tutto quanto non espressamente specificato nel programma.



### **La nostra nuova ed esclusiva copertura assicurativa “all inclusive”**

- Annullamento del viaggio prima della partenza
- Interruzione viaggio (con rimborso dei giorni persi fino a € 5.000)
- Assistenza sanitaria tramite centrale operativa h24
- Spese mediche in viaggio fino a € 600
- Bagaglio fino a € 750
- Viaggi Rischio Zero per eventi fortuiti e casi di forza maggiore in corso di viaggio
- Indennizzo fino a € 150.000 per infortunio che causi decesso o invalidità permanente

Il costo a passeggero del pacchetto assicurativo è da aggiungere alle spese accessorie e da versare al momento dell'iscrizione al viaggio. Il calcolo dell'importo si evince dalla tabella che segue:

<b>Quota totale fino a:</b>	<b>Costo a passeggero*</b>
€ 1.000,00	€ 50
€ 2.000,00	€ 90
€ 3.000,00	€ 130
€ 4.000,00	€ 165
€ 5.000,00	€ 190
€ 10.000,00	€ 200

**NB il conteggio del totale assicurabile non deve includere le spese gestione pratica**  
\*comprensivo di imposte di assicurazione e diritti di agenzia.

*Le condizioni dettagliate delle coperture assicurative sono consultabili sul nostro sito [www.viaggilevi.com](http://www.viaggilevi.com).*



### **NOTE IMPORTANTI**

- I servizi locali sono quotati in Euro. I prezzi non sono quindi soggetti ad adeguamenti valutari.
- Per ragioni tecnico-organizzative o cause di forza maggiore – in fase di prenotazione o in corso di viaggio – l'itinerario potrebbe subire delle modifiche, pur cercando di mantenere invariate quanto più possibile le visite e le escursioni programmate.
- Il programma descritto rispetta tutte le misure governative in vigore all'atto dell'elaborazione dello stesso, come ad esempio la necessità di minibus che garantiscano la distanza minima tra i passeggeri. Qualora subentrino modifiche nelle disposizioni regionali che influiscano sui servizi inclusi, le quote potrebbero subire leggere variazioni. In caso di difficoltà di riapertura di alcune strutture previste, queste saranno sostituite con altre di pari categoria. Anche alcune visite potrebbero essere cancellate o sostituite con altre, in funzione dei eventuali nuove regole di accesso ai siti di interesse. Faremo comunque il possibile per mantenere invariate quote e itinerario.

**Milano, 12.06.2020**

Organizzazione tecnica:

#### **I Viaggi di Maurizio Levi**

Via Londonio, 4 – 20154 Milano (Italia)

Tel 0039 02 34934528 // Fax 0039 02 34934595

E-mail: [info@viaggilevi.com](mailto:info@viaggilevi.com) – Web site: [www.viaggilevi.com](http://www.viaggilevi.com)